

Rep. n. 1163 dell'11 ottobre 2017

CONVENZIONE OPERATIVA

tra

L'**Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione** del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di seguito denominato **ICCD**, con sede in Roma, via San Michele 18, 00153, in persona del Direttore e legale rappresentante *pro tempore*, arch. Laura Moro

e

L'**Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione** del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di seguito denominato **ISTC**, con sede in Roma, Via San Martino della Battaglia 44, CF 80054330586, in persona del Direttore legale rappresentante *pro tempore*, Dott. Rosario Falcone

VISTI

- la legge 22 aprile 1941, n. 633, recante norme in materia di "*Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- il decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127 di riordino del CNR;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con il decreto n° 43 del 26 Maggio 2015 dal Presidente del CNR prot. 36411;
- il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 Maggio 2005 prot. 0025034;
- lo Statuto del CNR approvato con il decreto n° 24 del 7 Aprile 2015 e in vigore dal 1 Maggio 2015
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'Amministrazione Digitale*";
- il decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, recante "*Attuazione della Direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo dei documenti nel settore pubblico*";
- il decreto ministeriale 7 ottobre 2008, recante disposizioni in materia di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";
- le Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico per l'anno 2016, emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 gennaio 2017, n. 37, recante disposizioni sul "*Servizio per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione*";

- la nota prot. 0003099 del 6/10/2017 con la quale la Direzione generale Educazione e ricerca autorizza la sottoscrizione della presente convenzione;

PREMESSO CHE

- a) In data 28 Maggio 2015, il CNR ha stipulato un accordo quadro, di durata settennale, con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (di seguito "MiBACT") al fine di individuare e sviluppare programmi di ricerca e innovazione, di dimostrazione e di formazione nel settore del patrimonio culturale e del turismo;
- b) in base all'art. 5 del suddetto accordo quadro, il MiBACT e il CNR possono concludere convenzioni operative per disciplinare la realizzazione di specifiche attività tecnico-scientifiche;
- c) l'ICCD svolge funzioni in materia di ricerca, indirizzo, coordinamento tecnico-scientifico e formazione finalizzate alla catalogazione e documentazione dei beni culturali;
- d) in particolare, con Decreto Ministeriale n. 37 del 23.01.2017 all'ICCD veniva affidato l'incarico di curare – tramite il Servizio Digital Library – il coordinamento dei programmi di digitalizzazione del MiBACT;
- e) l'ICCD ha scelto di avvalersi dei *Linked Open Data* come veicolo per la coordinazione dei dati e come fondamento delle *Semantic Digital Library* del MiBACT;
- f) il CNR, in base al suo Statuto, è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per l'avanzamento scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse e innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;
- g) l'ISTC è organo del CNR che vanta notevoli competenze scientifiche e tecniche nel settore delle tecnologie semantiche; presso l'ISTC, infatti, esistono competenze e attività strettamente connesse agli standard, linguaggi e metodi per il Web Semantico, i *Linked Open Data* e l'estrazione di conoscenza da testo;
- h) è interesse comune di ICCD e ISTC instaurare una collaborazione finalizzata alla definizione e alle sperimentazione di standard, linguaggi e metodi nel dominio dei beni culturali.

Tutto ciò visto e premesso, che è da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente Convenzione Operativa, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (Finalità e oggetto della collaborazione)

1. Con la sottoscrizione del presente Convenzione Operativa le Parti instaurano un rapporto di collaborazione con i seguenti obiettivi operativi:

- a) Studiare e descrivere, con approccio empirico e basato su un caso d'uso reale, una metodologia di riferimento per l'acquisizione dei requisiti e lo sviluppo di ontologie nel dominio del MiBACT;
- b) Realizzare una rete di ontologie e di regole e metodi ad esse associate per rappresentare, riconciliare e pubblicare i dati del Catalogo generale dei beni culturali elaborati nel Sistema generale del Catalogo (SIGEC), secondo il formato dei *Linked Open Data*;

c) Svolgere una sperimentazione che abbia come oggetto la realizzazione di applicazioni creative basate sui dati e le ontologie oggetto di studio, attraverso il coinvolgimento, già in fase preliminare, di un gruppo rappresentativo di piccole e medie imprese, enti pubblici e cittadini.

2. Le attività oggetto della presente Convenzione saranno articolate nelle seguenti fasi (di seguito collettivamente “**Fasi**” e singolarmente “**Fase**”):

- a) Raccolta e analisi dei requisiti per l’acquisizione delle conoscenze del dominio di CNR e ICCD;
- b) Analisi del Sistema generale del Catalogo (SIGEC);
- c) Sviluppo di una rete di ontologie che modelli i dati del SIGEC con un linguaggio formale aderente agli standard del web semantico (OWL, RDF);
- d) Riconciliazione dei dati;
- e) Definizione di un metodo per la traduzione automatica e la manutenzione dei dati ICCD in *Linked Open Data* conformi alle ontologie realizzate;
- f) Definizione e realizzazione del programma “*Early adoption*”;
- g) Pubblicazione dei *Linked Open Data* e delle ontologie.

3. Il contenuto delle singole Fasi è previsto nel “Programma di Lavori” che si allega alla presente Convenzione Operativa (Allegato A), costituendone parte integrante. Eventuali revisioni sostanziali dello stesso potranno avvenire solo previo accordo tra le Parti e saranno definite con atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Art. 2 (Termine delle Consegne dei Report)

1. Le Parti concordano che le attività oggetto della presente Convenzione saranno svolte da parte di ISTC secondo le seguenti scadenze:

- a) Entro il 29.12.2017, consegna di un report contenente i risultati della raccolta e dell’analisi dei requisiti per l’acquisizione della conoscenza di dominio di CNR e ICCD nonché i risultati dell’analisi del Sistema generale del Catalogo (SIGEC);
- b) Entro il 30.03.2018, consegna di un report contenente i risultati dello sviluppo della rete di ontologie, nonché la tecnologia individuata per la riconciliazione dei dati e la sua applicazione;
- c) Entro il 30.09.2018, consegna di linee guida riguardanti il metodo per la traduzione automatica e la manutenzione dei dati ICCD in *Linked Open Data*;
- d) Entro il 31.12.2018, consegna di un report riguardante i risultati del programma “*Early adoption*” e di un report finale riassuntivo di tutte le attività svolte.

2. Sono a carico di ICCD tutte le attività relative alla pubblicazione dei *Linked Open Data* e delle Ontologie sul sito della *Digital Library*. ICCD, inoltre, si impegna a fornire a ISTC supporto specialistico per il dominio MiBACT nella fase di *assessment* nonché in quella di validazione dei risultati.

Art.3 (Oneri economici)

1. A parziale ristoro dei costi complessivi che sosterrà l’ISTC - pari a € 160.000 (centosessantamila/00) per l’impiego delle figure professionali, dei dispositivi *hardware* e *software* necessari alla realizzazione delle

attività oggetto della presente convenzione operativa – l'ICCD s'impegna a versare un contributo, forfettario e onnicomprensivo, di € 80.000 (ottantamila euro/00), non assoggettabile a IVA.

2. Il contributo complessivo di cui al comma precedente verrà corrisposto dall'ICCD in quattro diverse *tranches* ognuna dovuta per ogni singola Fase prevista all'art. 2.1, entro 30 giorni dalla Comunicazione della Valutazione Positiva relativa ad ogni singola Fase. La Valutazione Positiva verrà rilasciata da ICCD sulla base di una relazione tecnico scientifica delle attività svolte fornita da ISTC e di una rendicontazione analitica delle spese sostenute da ISTC.

3. ICCD si riserva la facoltà di non procedere al pagamento della *tranche* relativa ad una determinata Fase in caso di Valutazione Negativa della Fase stessa.

4. L'ISTC comunicherà, entro 15 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, i riferimenti da utilizzare ai fini del versamento del contributo dovuto dall' ICCD.

Art. 4 (Responsabile del Programma di lavori e Gestione della collaborazione)

1. I responsabili del "Programma di Lavori" sono la dott.ssa Maria Letizia Mancinelli per conto dell'ICCD e la dott.ssa Valentina Presutti per conto di ISTC.

2. I responsabili gestiscono e coordinano l'apporto delle risorse delle rispettive organizzazioni necessarie per lo svolgimento del Programma e per gli obiettivi prefissati.

3. Tutte le comunicazioni relative alla presente Convenzione dovranno essere inviate, via e-mail, ai seguenti indirizzi email:

ICCD: ic-cd@beniculturali.it

ISTC: stefania.capotosti@istc.cnr.it (Stefania Capotosti, ufficio progetti ISTC)

Art. 5 (Durata)

1. La presente Convenzione ha validità fino al 31.12.2018 e non potrà essere oggetto di rinnovo. Eventuali proroghe tecniche dovranno essere richieste per iscritto.

Art. 6 (Recesso)

1. Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione, previa comunicazione scritta da inviare all'altra entro i 15 giorni successivi al termine di ogni singola Fase di cui all'art. 1.2 della presente Convenzione.

2. In caso di recesso da parte dell'ISTC, l'ICCD si impegna a corrispondere la parte di contributo dovuto sulla base di apposita rendicontazione, secondo quanto stabilito al precedente articolo 3.2.

3. In caso di recesso da parte di ICCD, l'ISTC si impegna a consegnare quanto ottenuto fino al momento del recesso e l'ICCD si impegna a corrispondere all'ISTC la relativa parte del contributo.

Art. 7 (Responsabilità)

1. Ciascuna Parte è esentata da responsabilità derivanti dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui alla presente Convenzione.
2. Il personale di ciascuna Parte è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 8 (Proprietà intellettuale e pretese di terzi in generale)

1. Le Parti si obbligano a tenersi reciprocamente indenni da ogni responsabilità e da qualsiasi costo, spesa od onere nei confronti di chiunque, derivanti da qualsivoglia pretesa di terzi vantata in relazione ad attività svolte a qualunque titolo nell'ambito della presente convenzione, anche con riferimento a pretese violazioni di diritti d'autore o di proprietà intellettuale. Ciascuna Parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma di cui sia comunque venuta a conoscenza.
2. Le Parti convengono che i risultati delle attività sviluppate in forza della presente Convenzione sono di esclusiva titolarità di ICCD a cui spettano quindi anche tutti i relativi diritti di sfruttamento.
3. L'ICCD si impegna a pubblicare i risultati del progetto con licenza idonea ad assicurarne l'utilizzo e il riutilizzo gratuito, comprensivo dello sfruttamento economico di opere derivate, con l'unico obbligo di citazione della fonte a carico dei riutilizzatori.
4. L'ICCD si impegna altresì a riconoscere in sede di pubblicazione e di divulgazione istituzionale il ruolo di coautore svolto dall'ISTC nel progetto ai sensi della presente Convenzione, nonché quello di contributori dei singoli ricercatori che partecipano alle attività.
5. Resta inteso che l'ISTC conserva la facoltà di pubblicare gli esiti delle attività in ambito scientifico, impegnandosi a coinvolgere ICCD quale co-autore dei testi.

Art. 9 (Disposizioni di rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rinvia, in quanto applicabile, alle norme del Codice Civile, alla Legge n. 241/1990, alle norme sull'organizzazione e sul funzionamento di ICCD e ISTC.

Art. 10 (Foro competente)

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Art.11 (Registrazione e bollo)

1. Il presente atto, redatto in doppia copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni. Essa è inoltre esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, all. b, del richiamato DPR n. 642/72. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente convenzione operativa, composta di 5 pagine, viene letta e sottoscritta per accettazione a mezzo di firma digitale, ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della legge 241/1990 e secondo le modalità del decreto legislativo 82/2005 e delle relative regole tecniche.

Per l'Istituto Centrale per il Catalogo e la
Documentazione

Il Direttore
(arch. Laura Moro)

Per l'Istituto di Scienze e Tecnologie della
Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Direttore
(prof. Rino Falcone)

Allegati: Piano Operativo

(Impronta SHA256: 9900F27CA19A04B43C060212BE9875DFDC3F47F16960514B35B55E981D7E74FD)